

SISSAScuola
Internazionale
Superiore di
Studi Avanzati

Oggetto: Avviso ai fini della raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei candidati per il conferimento diretto di un incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter, comma 4, della L. 240/2010 – Area Fisica

IL DIRETTORE

Vista la legge 9.05.1989, n. 168;
Vista la legge 7.08.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la legge 12.10.1993, n. 413;
Visto il D.P.R. n. 445 d.d. 28.12.2000;
Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n. 101 che recepisce il Regolamento (UE) 2016/679 (c.d. GDPR);
Vista la legge 30.12.2010 n. 240;
Vista la legge 12.11.2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15;
Visto lo Statuto della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati emanato con D.D. n. 40 d.d. 18.01.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 d.d. 13.02.2012 e in vigore dal 28.02.2012;
Visto il D.D. n. 121 d.d. 05.03.2012;
Visto il D.D. n. 295 del 21.05.2012, con cui vengono attivate le Aree scientifiche della SISSA;
Visto il D.M. del Ministero dell'Università e della Ricerca n.639/2024 del 02.05.2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
Visto il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, ed in particolare l'art. 1-bis che ha introdotto gli artt. 22-bis e 22-ter nella legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il decreto ministeriale 6 agosto 2025, n. 592, recante la determinazione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca;
Visto il Regolamento della SISSA per il conferimento di incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della L.30.12.2010, n. 240, emanato con D.D. n. 750/2025 d.d. 01.10.2025, ed in particolare l'art. 25;
Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione della SISSA rispettivamente nelle riunioni del 21.10.2025 e 28.10.2025, che prevedono un rimborso del costo dell'assicurazione sanitaria per il personale di ricerca straniero (comunitari ed extracomunitari) a carico di fondi esterni o della Scuola, oltre all'eventuale assicurazione sanitaria di viaggio per l'arrivo a Trieste;



Vista la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione della SISSA nell'adunanza d.d. 11.12.2025, su parere conforme del Senato Accademico nella riunione d.d. 09.12.2025, con la quale viene riconosciuto un contributo una tantum ai titolari di incarichi post-doc e incarichi di ricerca provenienti dall'estero (paesi UE o paesi extra UE);

Vista la deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione della SISSA nell'adunanza d.d. 29.01.2026, su parere conforme emesso dal Senato Accademico nella riunione d.d. 27.01.2026, con la quale si autorizza l'indizione della suddetta procedura per il conferimento diretto di un incarico di ricerca ex art. 22-ter L.240/2010;

Accertata la sussistenza della disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla citata posizione di incarico di ricerca ex art. 22-ter della L. 240/2010, per interesse e a carico del progetto HE-ERC-Synergy Grant, titolo progetto: Making Sense of the Unexpected in the Gravitational-Wave Sky, acronimo "GWSky", responsabile scientifico: Prof. Barausse (Codifica UGOV: R_HE_ERC_SyG_FISI_Barausse_1067; CUP: G93C25000270006; Ente finanziatore: Commissione europea; Canale di Finanziamento: ERC Synergy grant; Grant Agreement n.101167314);

DECRETA

Art.1 - È indetta la procedura per titoli e progetto per il conferimento diretto di n. 1 incarico di ricerca come specificato nell'allegato 1 al presente bando, nell'ambito dell'Area di Fisica. Il Referente scientifico della posizione è il prof. Enrico Barausse.

I requisiti richiesti ai fini della raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei/delle candidati/e sono indicati nel citato Allegato 1.

Ai sensi dell'art. 7 – 1° comma - del D.Lgs. n. 165/2001 "Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno".

Nel presente decreto i termini maschili si riferiscono a persone di entrambi i generi.

Art.2 - Possono sottoporre la propria manifestazione di interesse i/le candidati/e in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni, di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca e degli ulteriori requisiti indicati specificatamente nell'allegato 1.

Non possono essere titolare di incarichi di ricerca coloro che hanno fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della L. 240/2010 nonché il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art.18 della legge 240/10 non possono inoltrare la manifestazione di interesse coloro che hanno un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con i seguenti soggetti:

- Professori della SISSA appartenenti alla Struttura scientifica che ha richiesto l'attivazione dell'incarico di ricerca;
- Direttore della SISSA;
- Segretario Generale della SISSA;
- Componente del Consiglio di Amministrazione della SISSA.

Gli incarichi di ricerca non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle istituzioni da cui sono erogati né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art.3 - Il contratto di lavoro redatto in forma scritta è sottoscritto dal titolare dell'incarico e dal Direttore. L'importo annuo lordo dell'incarico indicato nell'allegato 1 è al lordo degli oneri a carico del contraente. Detto importo è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate di uguale ammontare.

Gli incarichi sono disciplinati, in materia fiscale, dall'art. 4 della L.13.8.1984, n. 476, e successive modificazioni ed integrazioni e, in materia previdenziale, dall'art. 2, comma 26 e segg., della L. 8.8.1995, n. 335, e successive modificazioni ed integrazioni. La Scuola provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari degli incarichi nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca. L'importo dei relativi premi è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun titolare di incarico.

Art.4 - Gli incarichi di ricerca non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, la titolarità di assegni di ricerca, contratti di ricerca, altri incarichi post-doc o incarichi di ricerca, contratti da ricercatore a tempo

determinato e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Fermo restando quanto sopra, ai titolari di incarichi di ricerca si applicano le disposizioni del Regolamento incarichi e attività esterne per il personale accademico in materia di attività incompatibili, soggette ad autorizzazione, e liberamente esercitabili. Le attività soggette ad autorizzazione sono valutate e approvate dalla Struttura scientifica di afferenza.

Art. 5 – Ai fini dell’invio delle manifestazioni di interesse per il conferimento diretto dell’incarico di ricerca di cui al presente bando sono richiesti i requisiti indicati nell’Allegato 1.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all’estero, saranno ritenuti idonei i candidati in possesso di un titolo ritenuto idoneo dal Referente scientifico, a seguito di valutazione della coerenza del titolo, sulla base del relativo piano di studi, con i requisiti previsti nell’Allegato 1. Tale valutazione ha valore esclusivamente ai fini della presente procedura selettiva. I candidati eventualmente già in possesso di un riconoscimento ufficiale del titolo (es. dichiarazione di equipollenza o riconoscimento accademico del titolo) possono allegarlo in sede di domanda.

Art. 6 – Il Referente scientifico del progetto di ricerca valuta le manifestazioni di interesse pervenute in relazione alle attività da svolgere, potendo effettuare eventuali approfondimenti con i candidati ritenuti più idonei, secondo quanto previsto dall’art. 25 del Regolamento.

L’eventuale convocazione per approfondimenti verrà comunicata, indicando tempistiche e modalità, direttamente al/candidato/a tramite l’indirizzo e-mail fornito in sede di domanda online.

All’esito della valutazione di cui ai commi precedenti, il Referente scientifico individua il candidato ritenuto più idoneo.

L’esito della procedura verrà reso noto mediante pubblicazione all’Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo dedicato entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

Gli atti della procedura di conferimento diretto sono approvati con decreto del Direttore e pubblicati sul sito internet della Scuola.

Il Referente scientifico conclude il processo di valutazione e individuazione del candidato entro un mese dalla ricezione delle manifestazioni di interesse.

In caso di rinuncia o di mancata accettazione da parte del candidato individuato come più idoneo entro i termini previsti, l’incarico può essere conferito, su esplicita richiesta del Referente scientifico, ad altro candidato valutato idoneo nell’ambito della stessa procedura di manifestazione di interesse.

La collocazione tra gli idonei non costituisce titolo per successive procedure.

Art. 7 - Le manifestazioni di interesse alla posizione in oggetto, nonché i titoli posseduti, le pubblicazioni e i documenti ritenuti utili per la selezione, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/sissa/idr-fe-fisi-02-2026>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico .pdf. La dimensione massima di ciascun allegato è pari a 30MB.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e deve includere obbligatoriamente:

1. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
2. copia di un documento di identità in corso di validità;

Qualora il candidato acceda alla piattaforma con la propria utenza SPID, non sarà richiesto il caricamento della domanda di partecipazione firmata e del documento d'identità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle manifestazioni di interesse o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza per la presentazione della manifestazione il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

La procedura di compilazione e invio telematico delle manifestazioni di interesse dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:59 del 20.03.2026**.

La presentazione della manifestazione di interesse dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure su portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel

sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici dovranno salvare sul proprio PC il file .pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file .pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in .pdf via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Per qualsiasi problema tecnico relativo alla presentazione della domanda si invitano i candidati a contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/sissa>.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione la Scuola procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutiva e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

Art.8 - Verificata la disponibilità di bilancio, al vincitore sarà data formale comunicazione del conferimento dell'incarico di ricerca. Entro 30 giorni dall'inizio dell'attività i titolari di incarico italiani, cittadini dell'Unione Europea o non comunitari residenti regolarmente in Italia saranno invitati, a fronte dell'esibizione di un documento di identità in corso di validità, a compilare i seguenti documenti:

1. autocertificazione relativa alla nascita, cittadinanza, residenza e codice fiscale italiano;
2. autocertificazione relativa al possesso del diploma di laurea.

Sono tenuti a produrre la stessa documentazione i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e regolarmente soggiornanti, quando vi siano apposite convenzioni tra l'Italia e il loro Paese di provenienza.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

Al di fuori di questi casi, le informazioni di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo devono essere documentate mediante autocertificazione e produzione in copia semplice entro il termine di 30 giorni dall'inizio dell'attività di ricerca. Agli interessati si chiede di produrre certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, eventualmente corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale. L'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio la veridicità delle autocertificazioni prodotte.

In caso di mancata accettazione, mancata presentazione dei documenti o rinuncia dell'avente diritto, il contratto può essere conferito al primo idoneo in graduatoria mediante autorizzazione direttoriale su esplicita richiesta del referente scientifico della posizione o del Coordinatore dell'Area di afferenza della posizione.

La data d'inizio dell'attività dovrà essere concordata con il Coordinatore della Struttura scientifica cui afferisce il titolare dell'incarico, ovvero con il Referente scientifico designato.

Art.9 - I titolari degli incarichi sono impegnati nelle attività di ricerca previste nel contratto e compatibili con i programmi di ricerca della Struttura di scientifica di afferenza, articolando la prestazione lavorativa di concerto con il Referente scientifico.

L'attività di ricerca viene svolta nell'ambito del progetto di ricerca per il quale il titolare di incarico è stato selezionato.

L'attività può essere sospesa nei casi previsti dal vigente Regolamento della Scuola in materia di conferimento di incarichi post-doc e di ricerca, tra cui maternità, malattia o altri gravi motivi personali, secondo le modalità ivi indicate.

Non costituisce sospensione e non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata e concordata non superiore a trenta giorni in un anno.

Qualora previsto dall'Ente finanziatore, al titolare dell'incarico di ricerca potrà essere richiesta la compilazione di un time-sheet, ai soli fini della rendicontazione.

Art.10 - Gli incarichi di ricerca, conferiti allo stesso soggetto anche da istituzioni diverse, hanno una durata minima di un anno e massima, compresi eventuali rinnovi o proroghe, di tre anni, anche non continuativi.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto e relativi alla titolarità di contratti di ricerca (art. 22, Legge 240/2010), di incarichi post-doc (art. 22-bis, Legge 240/2010), di incarichi di ricerca (art. 22-ter, Legge 240/2010) e di contratti da ricercatore a tempo determinato tenure-track (art. 24, Legge 240/2010, nel testo vigente dal 30.06.2022), anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, non può in ogni caso superare gli undici anni complessivi, anche se non continuativi. Ai fini del calcolo di tale durata non rilevano i periodi

trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o motivi di salute, secondo la normativa vigente.

L'eventuale proroga dell'incarico di ricerca, di durata non inferiore a 1 mese, può essere richiesta su proposta motivata del Referente scientifico incaricato dalla Scuola di seguire l'attività di ricerca oggetto del contratto, previa valutazione dell'attività svolta dal titolare dell'incarico in relazione allo stato di avanzamento del progetto di ricerca. A questo fine, i titolari degli incarichi presentano alla Struttura scientifica una relazione sull'attività di ricerca svolta.

L'eventuale rinnovo dell'incarico di ricerca, della durata minima di un anno, può essere richiesto su proposta motivata dal Referente scientifico incaricato dalla Scuola di seguire l'attività di ricerca oggetto del contratto, previa valutazione dell'attività svolta dal titolare del contratto in relazione allo stato di avanzamento del progetto di ricerca. A questo fine, i titolari dei contratti presentano alla Struttura scientifica una relazione sull'attività di ricerca svolta. Il rinnovo dell'incarico di ricerca, per incarichi finanziati con fondi diversi da quelli della Scuola, potrà prevedere un incremento dell'importo del contratto nei limiti massimi consentiti dalla normativa vigente, in relazione all'impegno richiesto.

Le proroghe e i rinnovi degli incarichi devono comunque rispettare il vincolo della durata massima complessiva di tre anni.

I passaggi formali relativi all'eventuale proroga o rinnovo dell'incarico sono disciplinati dal vigente Regolamento della Scuola in materia di conferimento di incarichi post-doc e di ricerca.

Art. 11 - La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente. Nel caso in cui il titolare dell'incarico di ricerca decida di recedere prima della scadenza del contratto, dovrà darne comunicazione per iscritto con un preavviso pari a 30 giorni. In caso di mancato preavviso, la SISSA tratterrà un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. È motivo di recesso da parte della Scuola il venir meno dei finanziamenti esterni che hanno consentito l'attivazione del contratto. In tal caso la Scuola è tenuta a rispettare il termine di preavviso di almeno 60 giorni. A fronte del mancato preavviso da parte della Scuola, la medesima dovrà corrispondere al titolare dell'incarico un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 12 - La Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessandra Lucatello, Responsabile dell'Area risorse umane di questa Amministrazione (e-mail: contrattiricerca@sissa.it).

Art.13 - Si informa che tutti i dati conferiti a questa Amministrazione saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla procedura in essere, nel rispetto delle disposizioni vigenti, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

IL DIRETTORE
Prof. Andrea Romanino
(F.to digitalmente)

\mp\ap\

ALLEGATO 1
AREA FISICA
Procedura per titoli e progetto

Titolo dell'attività di ricerca: "Effetti ambientali per sorgenti di LIGO-Virgo nella banda di LISA"

Campi nei quali dovrà vertere l'attività di ricerca: Fisica gravitazionale.

Referente scientifico dell'attività: prof. Enrico Barausse
Membri del gruppo di ricerca: Enrico Barausse

Area 02 – Scienze Fisiche
Gruppo scientifico-disciplinare: 02/PHYS-05 Astrofisica e cosmologia, fisica dello spazio, della terra e del clima
Settore scientifico-disciplinare corrispondente: PHYS-05/A Astrofisica, cosmologia e scienza dello spazio

Durata dell'incarico: 24 mesi
Importo lordo annuo dipendente dell'incarico: € 35.400,00

Requisiti curriculari:
Laurea (v.o., spec. o magistr.) in: Fisica o discipline affini.
Il titolo di dottorato di ricerca in Fisica o discipline affini (titolo preferenziale).

Esperienze di ricerca già maturate in: Effetti ambientali per onde gravitazionali.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 del 20.03.2026.

Criteri per la valutazione:
Progetto di ricerca: 40 punti
Titoli di studio (laurea, dottorato, ulteriori diplomi): 20 punti
Pubblicazioni e altri prodotti della ricerca: 40 punti
Altri titoli: 0 punti
TOTALE: 100 punti

L'attività di ricerca si svolgerà per interesse e a carico del progetto HE-ERC-Synergy Grant, titolo progetto: Making Sense of the Unexpected in the Gravitational-Wave Sky, acronimo "GWSky", responsabile scientifico: Prof. Barausse (Codifica UGOV: R_HE_ERC_SyG_FISI_Barausse_1067; CUP: G93C25000270006; Ente finanziatore: Commissione europea; Canale di Finanziamento: ERC Synergy grant; Grant Agreement n.101167314).

È previsto il sostegno una-tantum per le prime spese di sistemazione a Trieste in caso di vincitore proveniente dall'estero (domicilio europeo o extraeuropeo). Tali

costi graveranno su progetto HE-ERC-Synergy Grant, titolo progetto: Making Sense of the Unexpected in the Gravitational-Wave Sky, acronimo "GWSky", responsabile scientifico: Prof. Barausse (Codifica UGOV: R_HE_ERC_SyG_FISI_Barausse_1067; CUP: G93C25000270006; Ente finanziatore: Commissione europea; Canale di Finanziamento: ERC Synergy grant; Grant Agreement n.101167314).

Posizione deliberata da:
Consiglio di Area: 28.11.2025
Senato Accademico: 27.01.2026
Consiglio di Amministrazione: 15.01.2026